



Da sinistra verso destra, il trinciaerba idrostatico CL 75, il *ride on* raggio zero FX 20 e il nuovo impianto di verniciatura senza polveri.

Valore Made in Italy

Nessuno spazio all'improvvisazione ma la qualità garantita di macchine e attrezzature per la cura del verde urbano e il giardinaggio progettati e realizzati in Italia. È la filosofia di Grillo, che dagli stabilimenti di Cesena segue direttamente anche il post vendita dei suoi prodotti, esportati in tutto il mondo

Si appresta a festeggiare il 60° anno di storia, Grillo. Nata come Officine Pinza nel 1953, ha assunto quattro anni più tardi la denominazione che l'ha accompagnata nel III millennio. La famiglia Pinza è rimasta sempre in prima linea nell'attività aziendale, con i fratelli Andrea e Stefano (figli del fondatore, Benito) quali principali azionisti e a ricoprire le cariche rispettivamente di presidente (e amministratore delegato) e vicepresidente. Specializzata da sempre nella costruzione e vendita di macchine per l'agricoltura e il giardinaggio, l'azienda cesenate ha ampliato nel tempo la sua offerta, affiancando all'iniziale produzione di motocoltivatori un ventaglio di attrezzature che abbraccia oggi anche il verde professionale.

La gamma prodotto

In principio fu il motocoltivatore: un successo dovuto alla

creazione di un'attrezzatura multifunzionale, in grado di montare accessori diversi e compiere così varie lavorazioni in qualunque stagione dell'anno. Ancora oggi i sette modelli (dal più piccolo G45 al professionale G131, da 5 a 14 HP, benzina e diesel) di motocoltivatori costituiscono il fulcro della linea Classic, formata anche da motozappe (modelli 2500, 3500, 11500, 12000, PX 31 e 32, i quattro Princess 9) motofalciatrici (GF 1, 2, 3, 3 DF), decespugliatori a filo (HWT 600 WD e 550 TILT) e motocarriole cingolate (Dumper 406 e 507). Successivamente è stato il taglio dell'erba a farla da padrone, con il lancio di nuove linee di prodotto e il definitivo approdo al verde professionale. A eccezione del trinciaerba idrostatico CL 75 (semovente ma "portato"), si tratta di macchine e trattori con operatore a bordo, in grado di soddisfare diverse esigenze, dalla raccol-

ta allo scarico e al mulching, dalle lavorazioni in pendenza a quelle sottochioma o su ampie superfici. Per sfalciare erba alta, sterpaglie e arbusti legnosi in ambienti sconnessi e in pendio, i trinciaerba idrostatici Climber (realizzati in cinque modelli) si caratterizzano

per baricentro basso, bloccaggio differenziale, freni di sicurezza anteriori e ruote scolpite tractor per accrescere il grip su terreni accidentati. Il piatto è ad applicazione ventrale, come anche nei trattori MD (13, 16, 22) con scarico a terra, che uniscono ai vantaggi dei Climber performance da tosaerba professionali, con doppia funzione scarico laterale e mulching e leva *quick shift* per passare da un tipo di taglio all'altro. Il piatto frontale caratterizza le restanti linee rasaerba: FD, FM, FX. La prima consta di quattro modelli con raccolta: il 220 R e il 280, che montano il sistema di taglio "Grillo overblow" in grado di accelerare il flusso aria-erba nel condotto, aumentando la capacità di carico anche in condizioni di forte umidità e limitando la rumorosità; e i professionali 1100 e 2200 a quattro ruote motrici,

Per la cura del verde pubblico

La macchina consigliata da Grillo per il manutentore del verde pubblico è il rasaerba idrostatico FD 2200 4WD (nella foto), con piatto frontale da 155 cm e cesto di raccolta da 1200 litri. Con raggio di sterzata di 62 cm, è un trattore compatto e maneggevole, in grado di garantire stabilità e sicurezza su terreni in pendenza ed elevata trazione in situazioni di scarsa aderenza. Il motore Yanmar di nuova generazione, 4 cilindri da 2189 cc e 44 HP, è tarato a 2400 giri per ridurre rumore e vibrazioni: in caso di surriscaldamento si spegne e un avvisatore acustico avvisa del malfunzionamento. La trasmissione 4WD a una sola gamma di velocità da 0 a 20 km/h è costituita da quattro motori idraulici Parker indipendenti montati sulle ruote, per operare agilmente in pendenza o con elevate temperature esterne. Contribuisce inoltre alla sicurezza dell'operatore l'impianto idraulico di collegamento fra motori e pompa con bloccaggio differenziale, che permette di avere le 4 ruote motrici sempre inserite anche a macchina tutta sterzata e con il blocco differenziale inserito, assicurando massima trazione e aderenza. Il piatto impiega lame a rotazione controrotante per racco-



Manutenzione ridotta

Nelle macchine Grillo Garden Professional la manutenzione è ridotta, controlli e operazioni sono semplici da eseguire. Nel modello FD2200, dopo le 50 ore di rodaggio, la sostituzione di filtro e olio motore è ogni 250 ore. Affilatura o sostituzione delle lame, pulizia del piatto, verifica dei canali di carico erba sono possibili in qualsiasi momento, senza attrezzature e senza scollegare tubi, cavi o cardani: si educa così l'operatore a eseguire semplici operazioni che servono a lavorare meglio, economizzare sui costi e allungare la vita alla macchina. Il prefiltro aria motore Vortex autopulente riduce i controlli al filtro aria, di facile accesso e con sensore che segnala quando è da pulire. I due filtri per il gasolio sono provvisti di indicatore di intasamento che trattiene acqua o altri liquidi presenti: non ha bisogno di sostituzione ma di una semplice pulizia. I materiali impiegati vanno nella direzione "durata massima = manutenzione minima": le lame flottanti sono montate su dischi d'acciaio e il piatto con struttura antideformante evita usure in caso di colpi. L'intervento su carter turbina e girante aspirazione erba in acciaio speciale antiusura consiste nel solo cambio di due lamiere avvitate. I due filtri per l'olio idraulico con indicatori di intasamento vanno sostituiti a 500 ore. Le centraline elettroniche gestiscono la protezione del motore, alcune funzioni e le sicurezze sono racchiuse in contenitore stagno, senza manutenzione. Ogni macchina è provvista di programma di manutenzione ordinaria e straordinaria con immagini chiare e indicazioni precise. Oltre a raccomandare l'uso di ricambi originali, le officine specializzate Grillo propongono programmi di manutenzione invernale per mantenere le macchine in efficienza e pronte per la stagione.

per i manutentori più esigenti. La FM comprende le versioni con scarico laterale e posteriore e mulching del 1100 e 2200, mentre l'FX 20 è il raggio zero della Grillo. L'offerta è completata dalla linea Overland, formata dai transporter PK 400 e i modelli a quattro ruote motrici 600, 800 e 1400.

Da Cesena al mondo

Il cuore della produzione Grillo e di tutti gli aspetti legati al post vendita batte negli stabilimenti di Cesena. Da qui non solo escono tutte le macchine e le attrezzature (la produzione annua si attesta attualmente intorno alle 15mila unità) che raggiungono 55 Paesi in tutto il mondo, ma vengono anche curati direttamente l'as-

sistenza al cliente, la gestione dei ricambi e la formazione del personale tecnico addetto alla vendita, anche laddove tali aspetti sono gestiti dalla rete di distribuzione (3 filiali commerciali, oltre 50 distributori e più di 1000 rivenditori). Se l'esportazione fa la parte del leone, con oltre il 70% della produzione destinato all'estero, i fratelli Pinza non rinunciano però a presentare sui mercati stranieri un'italianità che non lasci adito a dubbi né all'improvvisazione. Un Made in Italy che dallo stretto controllo operato dalla sede centrale acquisisce un'ulteriore garanzia di qualità: sia a livello di prodotto, attraverso un severo collaudo e lo studio di soluzioni per risolvere le problemati-

che che nascono dall'applicazione in campo, sia di servizio, per esempio riuscendo a fornire aggiornamenti e ricambi anche su macchine con alle spalle decenni di lavoro.

Macchine e impianti

La solerzia nei confronti di prodotti e clienti si traduce anche in una particolare sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e la sicurezza dell'operatore. Parametri tecnici riguardanti inquinamento ed emissioni sono fondamentali nella scelta dei motori, ognuno dei quali viene testato e verificato dal settore ricerca&sviluppo interno prima dell'installazione, valutando le tarature corrette per il rendimento massimo limitando al minimo consumi, emissioni e rumorosità. Tutti elementi che, attraverso lo studio degli apparati di scarico, vengono ottimizzati in relazione al posizionamento del motore e agli spazi disponibili. Dal luglio 2011 è inoltre attivo un nuovo impianto di verniciatura che, oltre a non usare solventi (solo polvere), adotta un apparato di rigenerazione e riciclo (fino all'80%) dei residui di verniciatura e un innovativo sistema di lavaggio e preparazione pezzi a base di acqua demineralizzata nebulizzata e pressurizzata (*soft rain*), tale da evitare l'uso di ingombranti vasche di ammollo, con relativi problemi di pulizia e smaltimento.

D.D.

gliere tutto il tagliato. La turbina di carico con diametro di 400 mm semplifica la raccolta, in particolare, in presenza di erba alta e bagnata: il flusso d'aria generato la spinge infatti lungo i condotti di carico e la compatta nel cesto, provvisto di ribaltamento idraulico a 210 cm di altezza e 50 cm di sbalzo posteriore per scaricare al centro del cassone dell'autocarro. La dotazione standard comprende gancio di traino, posto guida super comfort, roll bar abbattibile e cinture di sicurezza, kit mulching fornito di serie.

Tra gli accessori principali figurano un secondo piatto LMP da 160 cm con scarico laterale, scarico posteriore e mulching, trinciattutto da 150 cm, lama neve orientabile da 175 cm con terminale in gomma, cabina riscaldata e climatizzata.

